

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOV. 2000

=====

ADDI' **21 NOV. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

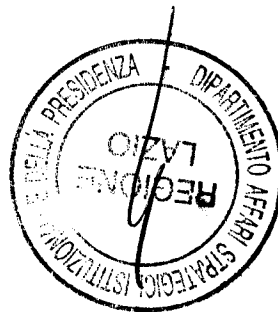
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SAPONARO - VERZASCHI -

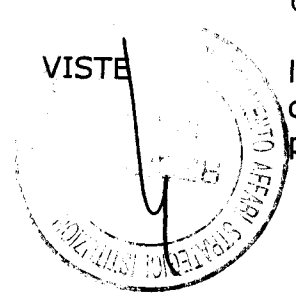
DELIBERAZIONE N° 2326

OGGETTO: IPAB OPERA PIA "MILANI - ROSSI" DI SEGNI.
ESTINZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MAGGIO 1984, N. 19.



LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante norme sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99 concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 che detta norme sullo scioglimento degli Enti comunali di Assistenza e sul passaggio delle attribuzioni, del personale e dei rapporti patrimoniali ai Comuni;
- VISTA la legge regionale 11 maggio 1984, n. 19 recante norme di procedura per l'estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e norme in materia di patrimonio e personale;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO lo statuto dell'IPAB Opera Pia "Milani-Rossi" di Segni, che lo ricomprende tra le Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza;
- CONSIDERATO che detto Ente è Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, riconosciuto ai sensi della legge n. 6972/1890, già amministrata dall'ex E.C.A. e successivamente con Regio decreto del 1939 è stata decentrata dall'Ente Comunale di Assistenza e la sua gestione affidata ad una amministrazione autonoma;
- CONSIDERATO che per fine statutario detta Istituzione ha per scopo "la cura dei malati poveri, non cronici...." del Comune di Segni;
- VISTA la deliberazione del 07.07.1997, n. 34, con la quale il Consiglio comunale di Segni ha proposto l'estinzione dell'IPAB "Milani-Rossi", per le motivazioni in essa contenute;
- VISTA la deliberazione n. 5 del 28.11.1997, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia di che trattasi esprime parere favorevole in merito alla proposta di estinzione dell'IPAB, avanzata dal Comune di Segni;
- VISTE le note nn. 11 del 8.1.1998 e la successiva del 6.7.1998, n. 1183, con le quali la struttura competente della Regione Lazio ha richiesto e poi sollecitato l'IPAB "Milani-Rossi" ed il Sindaco del Comune di Segni



a voler determinare con apposito atto deliberativo, gli adempimenti formali previsti all'art. 3 della L.R. n. 19/1984;

CONSIDERATO che nel contempo il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2184/1993 è decaduto per compimento del proprio mandato di nomina per cui non potevano essere adottati atti inerenti la gestione dell'Ente e pertanto si è ritenuto necessario procedere alla nomina di un Commissario regionale per far fronte a tutte le incombenze relative all'estinzione dell'IPAB stessa;

VISTA la deliberazione del 24.02.2000 n. 1 con la quale il Commissario dell'IPAB "Milani-Rossi" di Segni esprime parere favorevole alla predetta estinzione ed inoltre delibera gli adempimenti formali previsti all'art. 3 della L.R. n. 19/1984;

PREMESSO che secondo quanto risulta dalla citata deliberazione del Commissario dell'IPAB n. 1/2000, l'Ente, in merito all'art. 3 della L.R. n. 19/1984, presenta la seguente situazione:

PATRIMONIO

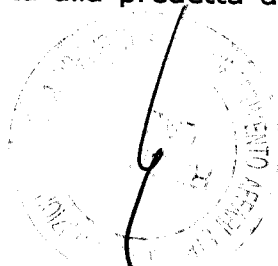
A) FABBRICATI:

- ex ospedale civico sito in Via Rossi n. 118, 122, 128 Segni, bene patrimoniale in disuso con annesso giardino, categoria catastale B1 partita n. 1867, Fg. N. 416,418, 1593 e 1594, metri cubi 6.116, reddito catastale L. 7.339.200, valore stimato da riportare in consuntivo L. 883.000.000=;
- appartamento in Via Rossi n. 120 Segni, bene patrimoniale disponibile in disuso, categoria catastale A4, partita n. 1868, Fg. N. 471 e 473, numero vani 8, rendita L. 624.000, valore stimato da riportare in consuntivo L. 80.000.000=;
- appartamento sito in Via dell'Asilo n. 13 Segni, occupato eredi Sig.ra Tummolo Adriana che ha fatto richiesta per la cessione in uso senza titolo, categoria catastale A5, partita n. 1868, Fg. N. 1197 e 1707, numero vani 3,5, rendita catastale L. 189.000, valore stimato da riportare in consuntivo L. 32.000.000=;
- cantina sita in Via dell'Asilo n. 23 Segni, occupata dal Sig. Biancone Giovanni in uso senza titolo, categoria catastale C2, partita n. 1868, Fg. N. 1706, mq 27, rendita catastale L. 64.800, valore stimato da riportare in consuntivo L. 8.700.000=.

CONSUNTIVO BENI URBANI

Valore stimato L. 1.003.700.000=
Rendita catastale L. 8.217.000=

I suddetti beni immobili sono specificatamente elencati nella perizia giurata redatta dal geom. Corrado Mattocchia che allegata alla predetta deliberazione commissariale, ne forma parte integrante e sostanziale.



Cur

B) TERRENI

- terreno sito nel Comune di Segni, partita n. 7700, Fg. N. 43 particelle 21, 22, 81, 82, 245, 246 e 247 (parte per mq 8.451) tenuti in uso dal Sig. Colabucci Antonio in virtù di contratto di affitto per il taglio di erba, versa canone annuo da aggiornare;
- terreno sito nel Comune di Segni, partita n. 7700, Fg. N. 43 particelle 91, 92, 247 e 248 (parte per mq 28.429) tenuti in uso dal Sig. Cocco Giuseppe in virtù di contratto di affitto annuale per il taglio di erba (il contratto di affitto originario era stato sottoscritto dal sig. Cocco Salvatore);
- terreno sito nel Comune di Segni, partita n. 6597, Fg. n. 54, particella 89, risulta occupato dal Sig. Pennese Roberto, superficie mq 11.360, versa canone di affitto annuale da aggiornare;
- terreno sito nel Comune di Segni, partita n. 7700, Fg. n. 23, particelle 62 e 63, risulta occupato dal Sig. Flavi Giuseppe e parte dal Comune di Segni, superficie mq 30.537, versa un canone di affitto annuale da aggiornare;
- terreno sito nel Comune di Segni, partita 7700, Fg n. 55, particella 264, risulta occupato dal Sig. Ercolani Angelo, superficie mq 2.240, versa un canone di affitto annuale da aggiornare;
- terreno sito nel Comune di Segni, partita n. 10047, Fg n. 41, particelle 489 e 490, terreno edificabile ricadente in zona di PRG B1 per una quota di proprietà di metà superficie per mq 2610;
- terreno sito nel Comune di Segni, partita n. 10945, Fg. n. 41, particelle 261, 492, 673, 674 e 675, terreno soggetto ad esproprio, aree ricadenti in zone di PRG a PdZ, legge 167, EE4, per una quota di proprietà di metà superficie per mq 13.950;

Nei terreni siti nel Comune di Segni, distinti al catasto al Fg 43, particelle 246, 247, 81 e 82 è stata istituita una servitù di passaggio a favore della Società SNAM per passaggio metanodotto.

Il valore dei terreni di proprietà dell'IPAB "Milani-Rossi", così come descritto nell'allegata perizia giurata redatta dal geom. Corrado Mattocchia, che allegata alla predetta deliberazione commissariale ne forma parte integrale e formale, comprensivo dei fabbricati rurali in disuso ammonta a circa L. 2.132.540.000= e la superficie complessiva è di mq 218.766.

C) RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI

I rapporti giuridici pendenti dell'IPAB scaturiscono da:

CREDITI

- IPAB "Milani-Rossi" contro Comune di Segni e Coop. Edilizia "Nuova Saracena" per l'occupazione di urgenza terreno mq 1.497 per costruzione di n. 15 alloggi economici e popolari PdZ EE4 per un totale di L. 120.000.000 oltre alla rivalutazione e interessi dalla data del 09.03.1990;



- IPAB "Milani-Rossi" contro Comune di Segni e Sig. Volpicelli Quinto per l'occupazione di urgenza terreno mq 939 per costruzione di n. 9 alloggi economici e popolari PdZ EE4 per un totale di L. 75.000.000 oltre alla rivalutazione e interessi dalla data del 09.03.1990;
- IPAB "Milani - Rossi" contro Coop. ICRAE per l'occupazione di urgenza terreno mq 883 per costruzione di n. 12 alloggi economici e popolari PdZ EE4 per un totale di L. 71.000.000 oltre alla rivalutazione monetaria dalla data del 09.03.1990;
- IPAB "Milani - Rossi" contro Comune di Segni, Volpicelli Quinto e Coop. Varie per opere di urbanizzazione per l'occupazione di urgenza terreno mq 800 per un totale di L. 60.000.000 oltre la rivalutazione monetaria dalla data del 09.03.1990.

D) DEBITI

L'opera Pia "Milani-Rossi" ha i seguenti debiti:

Sentenza del TAR Lazio 20.09.1991 per pagamento quota non liquidata a due dipendenti dell'ex Ospedale civico di Segni dopo licenziamento per fine attività. La sentenza include un pagamento degli interessi che sono maturati: Sig.ra Quattrino L. 16.032.875, Sig.ra Comparone Iolanda per L. 30.068.875. E' stato trovato un accordo con l'avv. Raimondi Giuseppe, patrono delle due signore con studio in Colferro per transare alla somma complessiva di L. 140.000.000;

Liquidazione contributi SCAU INPS per L. 6.719.920 relativi a contributi di difficile identificazione;

Contributi incrementativi INVIM per divisione di terreni per L. 52.015.969 in riscossione coattiva presso il concessionario oggi MPS.

E) SPESE PER COLLABORATORI

L'Ente ha dato mandato, non avendo personale a disposizione, a dei professionisti di redigere delle perizie tecniche e di prestare assistenza legale.
Liquidazione di onorari e parcelle professionali per L. 18.000.000.

F) PERSONALE

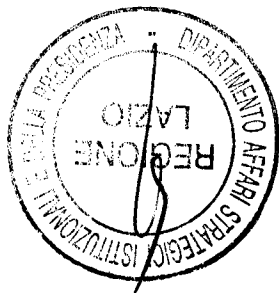
L'Ente, allo stato attuale, non ha personale dipendente né di ruolo né fuori ruolo.

RICAPITOLAZIONE

Di dare atto che la situazione attiva, passiva e dei rapporti giuridici pendenti è la seguente:

A) FABBRICATI

Valore stimato L. 1.003.700.000
Rendita catastale L. 8.217.000



Lu

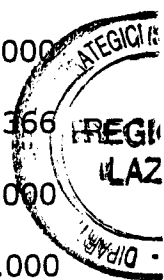
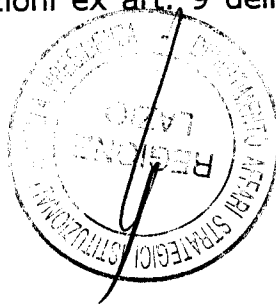
B) TERRENI	Valore stimato mq 218.766	L. 2.132.540.000
C) CREDITI	Oltre alla rivalutazione e interessi	L. 326.000.000
D) DEBITI NOMINALI	da accordi la situazione debitoria complessiva può essere chiusa alla somma di	L. 104.837.366 L. 202.000.000
E) SPESE PER COLLABORATORI		L. 18.000.000
F) PERSONALE		Nessuna persona
G) COMPENSO COMMISSARIO REGIONALE DELL'IPAB	L. 407.000 mensili oltre alle spese sostenute, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5626 del 30.11.1999, da liquidare all'atto della consegna dei beni dell'Ente. Pertanto alla data del 24.2.2000 è di	L. 2.800.000
H) ATTIVO DI CASSA	Giacenza c/c n. 01/03098/01 presso BCC Segni	L. 5.611.196

RILEVATO - che, secondo quanto risulta dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 34/1997, nonché dagli atti, l'IPAB "Milani-Rossi" di Segni non svolge da moltissimi anni più alcuna attività assistenziale prevista dallo statuto in quanto la stessa attività è svolta sul territorio comunale dal Servizio Sanitario Nazionale;
- che non sono possibili soluzioni alternative di trasformazione previsti dall'art. 70 della legge 6972/1890 e che pertanto appaiono le circostanze previste dall'art. 1 della L.R. n. 19/1984;

CONSIDERATO che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative relative alla organizzazione ed erogazione dei servizi sociali di assistenza e beneficenza pubblica, ex DPR n. 616/1977;

RITENUTO che, in relazione alla situazione locale dei servizi, il Comune di Segni è istituzionalmente capace di utilizzare il patrimonio dell'Ente in questione per il perseguimento dei propri fini istituzionali nel campo dei servizi sociali;

RITENUTO che il Comune di Segni quale destinatario del patrimonio dell'Ente disciolto subentra nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo, inerenti i beni e loro pertinenze, oltrechè in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti ex comma 2, art. 4 L.R. n. 19/1984 e utilizzerà il patrimonio stesso tenendo conto degli indirizzi programmatici determinati dalla Regione in materia di servizi socio-assistenziali, secondo i vincoli e le destinazioni ex art. 9 della legge regionale n. 19/1984;



2326 21 NOV. 2000

RITENUTO per quanto sopra esposto che, ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 1 della legge regionale n. 19/1984, si possa e si debba procedere all'estinzione dell'Opera Pia di che trattasi;

Consentita la competente commissione consiliare permanente che nella seduta del 31. OTTOBRE 2000 ha espresso parere favorevole;

proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali ed Enti Locali

DELIBERA

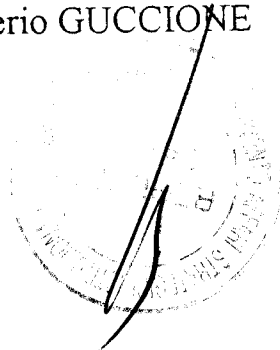
- 1) di estinguere, ai sensi della L.R. 11 maggio 1984, n. 19 l'Opera Pia "Milani-Rossi" con sede in Segni, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza;
- 2) di trasferire al Comune di Segni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/1984, il patrimonio dell'Istituzione elencato nelle premesse e indicato in modo analitico nell'atto deliberativo di rilevazione e ricognizione del Commissario dell'IPAB n. 1 del 24.2.2000 con allegata perizia giurata redatta dal geom. Mattochia e dei relativi certificati catastali, qui allegati come parte integrante, con i vincoli di destinazione di cui all' art. 9 della citata L.R. n. 19/1984. Il Comune subentra, altresì, nella titolarità dei rapporti pendenti a qualsiasi titolo, inerenti i beni e loro pertinenze, oltre che negli altri rapporti giuridici preesistenti, tenendo al riguardo conto del verbale di cui in premessa;
- 3) il Comune di Segni, che con la presente viene specificatamente autorizzato, curerà presso il conservatore dei registri immobiliari, la trascrizione del passaggio di proprietà al Comune stesso dei beni già intestati all'IPAB Opera Pia "Milani-Rossi"; il legale rappresentante dell'Istituzione provvederà alla consegna dei beni ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/1984.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e verrà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio* e avrà effetti dal primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

23 NOV. 2000



bu





Consiglio Regionale del Lazio

1^a Commissione Consiliare Permanente

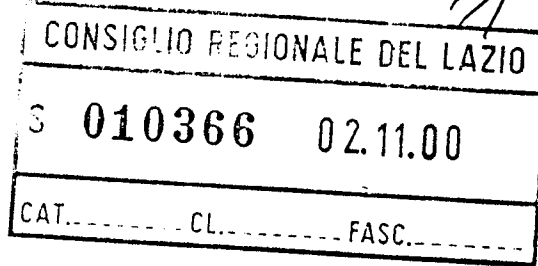
Affari istituzionali e rapporti con l'Unione Europea
Autonomie locali, Affari generali e personale, Demanio e
Patrimonio, Informatica

Valerii
14^o Dipartimento del 7-11-2000
Area Lavori Pubblici Roma 31.10.2000

S

Al Presidente
Del Consiglio Regionale
SEDE

All'Ufficio Pareri
SEDE



Prot. Rif. C.R. 9792 DEL 19.10.2000
Int. 10/C del 19.10.2000

OGGETTO: S.D. n 19/1 prot G.R. 179188 concernente:
IPAB Opera Pia "Milani- Rossi di Segni. Estinzione ai sensi della L.R. 11 maggio
1984, N. 19"

Si comunica che questa Commissione nella seduta n. 9 del 31.10.2000.,
esaminato lo schema di cui all'oggetto, ha espresso parere favorevole all'unanimità.

REGIONALE
IL PRESIDENTE
DOTT. ALFREDO PALLONE
Alfredo Pallone

